



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI STUDIO**

CINEMA, MUSICHE, TEATRO

**CLASSE L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO
SPETTACOLO E DELLA MODA**

**ANNO ACCADEMICO
2025-2026**



Dati generali

Denominazione del Corso di Studi	Corso di Laurea in Cinema, musiche, teatro
Classe di appartenenza	L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Durata	3 anni
Struttura di raccordo	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue e Beni Culturali
Sede didattica	Cagliari, via Is Mirrionis 1, Campus Sa Duchessa
Coordinatore	unica.it - Coordinatore
Sito web	unica.it - Cinema, Musiche, Teatro
Lingua di erogazione della didattica	italiana
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale
Accesso	Libero
Numero di studenti ammissibili	Non determinato
Posti riservati studenti non comunitari	4
Posti riservati studenti cinesi	1



Sommario

Art. 1 Premesse e finalità	5
Art. 2 Organi del Corso di Studio.....	5
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.....	5
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	7
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	8
Art. 6 Percorso formativo	8
Art. 7 Docenti del Corso	9
Art. 8 Programmazione degli accessi	10
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	10
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio.....	10
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	11
Art. 12 Tirocini.....	11
Art. 13 Crediti Formativi Universitari	11
Art. 14 Propedeuticità.....	12
Art. 15 Obblighi di frequenza	12
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	12
Art. 17 Verifiche del profitto	12
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	13
Art. 19 Sedi delle attività e calendario didattico	14
Art. 20 Mobilità internazionale.....	14
Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari.....	15
Art. 22 Orientamento e tutorato	16
Art. 23 Prova finale	16
Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti	18
Art. 25 Assicurazione della qualità.....	18
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	18
Art. 27 Diploma Supplement.....	19
Art. 28 Contemporanea iscrizione a Corsi di Studio.....	19
Art. 29 Norme finali e transitorie	19
ALLEGATO 1: PERCORSO FORMATIVO A.A. 2025/2026	20
ALLEGATO 2: REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO A.A. 2025/2026.....	23



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**

UNICA



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio (CdS) in Cinema, musiche, teatro (Classe delle lauree in Discipline della Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda L-3) è deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti e in coerenza alle seguenti norme:

- DM 22 ottobre 2004 n. 270;
- Legge 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- Statuto di Ateneo;
- Regolamento Didattico di Ateneo;
- Regolamento Carriere amministrative degli studenti;
- DM 3 febbraio 2022 n. 133;
- DM 19 dicembre 2023 n. 1648;
- DM 3 maggio 2024 n. 639.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Sono organi del CdS ai sensi dell'art. 42 dello [Statuto dell'Università di Cagliari](#):

- il Consiglio del CdS (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate negli artt. 43, 44 dello Statuto);
- il Coordinatore del CdS (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate nell' art. 45 dello Statuto).

Nel Corso di Studio operano i seguenti organismi e referenti:

- Referente per la Qualità del Corso di Studio;
- Commissione di Autovalutazione (CAV);
- Commissione Didattica;
- Commissione Internazionalizzazione;
- Commissione Orientamento;
- Commissione Tirocini;
- Comitato di indirizzo (CI).

La composizione e i compiti sono descritti nel documento del [Sistema di assicurazione della qualità del CdS](#).

Il Consiglio di CdS può individuare ulteriori Commissioni per analizzare e/o istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Il Corso di Studio è incardinato nel Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali e la struttura di raccordo è la Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio

Il CdS, appartenente alla Classe delle lauree L-3 in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, risponde alle esigenze del territorio formando operatori esperti nei beni e servizi dello spettacolo contemporaneo, dal vivo e mediale.

Il CdS intende anzitutto fornire una solida preparazione di base teorica, storica e critica nelle discipline dello spettacolo, con particolare riferimento al teatro e alla danza, al cinema, alla televisione e ai nuovi media, alle musiche d'arte, di tradizione orale e popular. Tale preparazione verterà in particolare sulle



manifestazioni novecentesche e contemporanee, sui rispettivi quadri storico-culturali e sistemi socio-economici, avvantaggiandosi altresì di esperienze progettuali e applicative sul campo e simulate, consentendo di sviluppare competenze sulla produzione, distribuzione e fruizione di spettacolo odierne, anche guardando alla coesistenza di creazioni, esperienze e fenomeni delle arti dal vivo e mediali sia inedite che legate alla riscoperta, rielaborazione o interpretazione del passato.

L'offerta formativa si distingue rispondendo alle tendenze in atto nel mondo del lavoro, registrate attraverso l'analisi degli studi di settore: da una parte, declina la crescente ibridazione delle professioni con un percorso multidisciplinare, anche attraverso le diverse materie di spettacolo, cogliendo le tendenze di mediatizzazione delle arti dal vivo e di performativizzazione di quelle mediali; dall'altra parte, riserva particolare attenzione alle abilità linguistiche, alle conoscenze informatiche e alle competenze economico-gestionali oggi indispensabili per formarsi e operare anche nei settori della cultura e dell'arte. L'offerta è completata da una proposta di discipline affini e integrative opzionali attraverso cui personalizzare il percorso didattico (fra gli ambiti linguistico-letterario, storico-archivistico, economico-giuridico) e da una serie di esperienze pratiche (laboratori e tirocinio). Tali attività pratiche sono obbligatorie e vengono organizzate anche in collaborazione o attraverso il confronto con le organizzazioni dello spettacolo operanti sul territorio, alcune delle quali rappresentate nel Comitato di indirizzo del Corso di Studio.

Per la formazione del profilo culturale e professionale definito, il CdL prevede, al termine del percorso di studi, il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi specifici per il laureato o la laureata:

- possedere conoscenze umanistiche di base in letteratura italiana, storia e storia dell'arte contemporanea, che consentano un inquadramento storico-teorico dei fenomeni artistici e culturali;
- possedere conoscenze di base di economia e gestione delle imprese di settore e competenze organizzative e curatoriali;
- possedere adeguate conoscenze storico-teorico-critiche nelle discipline dello spettacolo (teatro e danza, cinema, televisione e media digitali, musiche);
- possedere adeguata conoscenza e comprensione dei sistemi, dei generi, delle principali tendenze e opere dello spettacolo novecentesco e contemporaneo, comprese le rielaborazioni di repertorio, in relazione ai fenomeni storici, sociali, culturali, letterari e artistici;
- possedere capacità di collocazione storica e teorica dei processi, dei prodotti e delle tendenze dello spettacolo dal Novecento a oggi, anche nelle loro interrelazioni;
- possedere un'adeguata conoscenza e capacità di osservazione e di analisi degli odierni processi di produzione, distribuzione e fruizione dello spettacolo dal vivo e mediale, nonché delle articolazioni del lavoro artistico e creativo;
- possedere capacità di base per la raccolta e il trattamento di dati e fonti per le discipline dello spettacolo (testi, immagini, audio, audiovisivi, web);
- possedere adeguate capacità di lettura e analisi critica dei discorsi sulle discipline dello spettacolo, nonché capacità di sfruttarne gli esiti a seconda dei contesti (critici, divulgativi, promozionali) e della destinazione (audience building, engagement e development, comunicazione d'impresa, promozione, editoria etc.);
- possedere abilità di scrittura ed espressione in lingua italiana, anche in funzione dei tipi di testo e degli obiettivi comunicativi della produzione, diffusione e critica dello spettacolo;
- possedere abilità di comprensione, scrittura ed espressione orale in una lingua straniera europea (inglese e, facoltativamente, seconda lingua).

Gli obiettivi formativi specifici sono stati definiti declinando i contenuti indispensabili previsti per la Classe di laurea L-3 dal DM 1648 del 19.12.2023 e considerandone la piena rispondenza alle



competenze richieste dal profilo culturale e professionale individuato per il Corso di Studio. La compartecipazione dei singoli insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi è verificabile attraverso la [Matrice di Tuning](#).

Il CdS fornisce le competenze necessarie per il proseguimento degli studi, in particolare nelle Lauree Magistrali delle classi LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale, LM-45 Musicologia e beni culturali, nonché in altre LM del campo umanistico, previa verifica dei requisiti e in altri percorsi formativi ulteriori (es. master di primo livello).

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS si propone di formare operatori esperti nei beni e servizi dello spettacolo contemporaneo dal vivo e mediale, con competenze trasversali e ruoli – di assistenza o responsabilità, a seconda dei casi – per i settori della:

- produzione e distribuzione di cinema, degli audiovisivi e dei media digitali;
- produzione, organizzazione e distribuzione di spettacolo dal vivo e dei media musicali;
- programmazione e organizzazione radiofonica, televisiva e dei canali web;
- documentazione e comunicazione, ossia creazione di contenuti volti alla conservazione, divulgazione, promozione, critica delle arti performative e medialità attraverso l'utilizzo di strumenti tradizionali e digitali.

Nello specifico il Corso di Studio prepara alle seguenti professioni:

- assistenza alla produzione o alla direzione generale;
- assistenza in aree marketing, promozione e sviluppo;
- assistenza alla regia e alla drammaturgia, alle direzioni artistica, di scena, musicale e alle direzioni di produzione, casting e tecnica;
- supporto in aree tecniche della produzione spettacolare;
- assistenza alla progettazione, curatela e organizzazione di eventi dal vivo e palinsesti;
- assistenza alla distribuzione e alla programmazione cinematografica;
- assistenza in area vendita (box office, book e mediashop, servizi streaming);
- assistenza o curatela progetti di audience building (educational), engagement e development per le arti dello spettacolo e per gli eventi culturali;
- curatela e creazione di contenuti divulgativi e promozionali su spettacoli, performance ed eventi;
- redazione di schede di presentazione e approfondimento in relazione a manifestazioni e prodotti dei diversi settori delle arti dello spettacolo;
- assistenza o curatela dei processi di archiviazione e patrimonializzazione, compresi l'implementazione e il popolamento di banche dati per lo spettacolo.

I principali sbocchi occupazionali si rintracciano nel settore delle industrie culturali e creative. Inoltre, i laureati potranno trovare occupazione anche in contesti non direttamente legati ai settori dello spettacolo, come nel caso di istituzioni, organizzazioni, enti, aziende pubbliche e private, in particolare negli ambiti della progettazione, gestione, divulgazione in campo artistico-culturale e nei dipartimenti prevalentemente *creative driven* di altri settori.



Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Laurea ha durata triennale e per laurearsi lo studente deve conseguire 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Il percorso formativo comprende le seguenti tipologie di attività formative:

- attività formative negli ambiti disciplinari di **base (tipologia A)**;
- attività formative negli ambiti disciplinari **caratterizzanti (tipologia B)**;
- attività formative in uno o più ambiti disciplinari **affini o integrativi** rispetto a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (**tipologia C**);
- attività formative autonomamente **scelte dallo studente**, purché coerenti con il suo progetto formativo (**tipologia D**);
- attività relative alla preparazione della **prova finale** per il conseguimento del titolo di studio (**tipologia E**);
- altre attività: tirocinio, seminari, laboratori, abilità informatiche, convegni e viaggi studio (**tipologia F**);
- ulteriori conoscenze linguistiche: laboratori di lingua straniera (**tipologia F**).

Il corso di studio progetta laboratori di didattica integrativa in continuità con le discipline erogate per fornire la possibilità agli studenti di sperimentare ulteriormente attività tecnico-pratiche sul campo, la cui offerta è aggiornata annualmente e disponibile nella pagina web del CdS dedicata alle [altre attività formative](#).

Per quanto riguarda le attività formative di **tipologia D**, il CdS ha previsto un impegno pari a 300 ore di attività scelte autonomamente dallo studente, per un totale di 12 CFU (tali attività possono comprendere insegnamenti, seminari, esercitazioni, laboratori) purché coerenti con il percorso prescelto e preventivamente approvate dal CdS. Agli studenti è garantita la libertà di scelta, ivi compresi tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, a condizione che afferiscano allo stesso livello di Corso di Studio e siano coerenti col percorso formativo. Le attività formative conseguite nel CdL di primo livello non possono essere computate ai fini della carriera più di una volta.

Art. 6 Percorso formativo

L'offerta formativa e il percorso didattico del CdS sono articolati come segue:

- 1) Il primo anno verte prevalentemente sul quadro storico-culturale e propone alcune istituzioni disciplinari di riferimento, offrendo:
 - lineamenti di storia culturale e sociale dell'età contemporanea
 - fondamenti storico-sistematici dell'arte contemporanea, della letteratura italiana contemporanea o della letteratura italiana contemporanea per lo spettacolo;
 - istituzioni di teatro, danza, performance, di etnomusicologia e teoria dei media.Dal primo anno gli studenti vengono inseriti nelle attività nel Centro Linguistico di Ateneo per l'acquisizione delle competenze di lingua inglese.
- 2) Il secondo anno prevede:
 - fondamenti di economia e gestione e di sociologia del lavoro e dell'organizzazione, relativamente ai settori creativi;



- fondamenti di antropologia culturale, etnografia visiva o letteratura comparata;
- istituzioni di cinema e di musicologia, completando la serie dei fondamenti delle discipline dello spettacolo. Nell'intento di concorrere all'acquisizione degli obiettivi formativi specifici, al secondo anno l'offerta nel GSD 10/PEMM-01 sarà integrata da insegnamenti che implementano la preparazione nel settore secondo declinazioni applicative, ricognizioni sistemiche e analisi di casi di studio novecenteschi e contemporanei, anche con riferimento al territorio regionale.

A questi ultimi insegnamenti è affiancato un laboratorio obbligatorio collegato alle discipline dello spettacolo, scelto dagli studenti fra i diversi laboratori erogati compatibilmente con i contingenti e le disponibilità, volto sia alla messa in pratica delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso del biennio che alla definizione del progetto di tirocinio.

3) Il terzo anno è incentrato su:

- gli approfondimenti e le aperture disciplinari previsti nell'ambito delle attività affini e integrative;
- il consolidamento delle competenze di lingua inglese mediante un insegnamento specificamente dedicato;
- attività di laboratorio: di inglese o di seconda lingua straniera (in opzione), di scrittura e di informatica per lo spettacolo;
- il tirocinio presso enti che operano negli ambiti culturali e professionali di riferimento.

A completamento della formazione è prevista la prova finale costituita dalla redazione di un elaborato scritto (tesi di laurea triennale), per la quale si rimanda al paragrafo dedicato alle modalità e tipologie di verifica.

L'offerta formativa articolata in questo percorso didattico muove progressivamente dal quadro storico-culturale e dalle istituzioni disciplinari agli studi di caso e alle applicazioni, consentendo progressivamente di personalizzarlo, passando dalle attività formative obbligatorie a quelle opzionali; queste ultime saranno oggetto di azioni di orientamento in ingresso e in itinere organizzate dal CdS, per indirizzare studenti e studentesse nella scelta, a seconda del loro background, dei loro interessi e delle differenti prospettive qualificanti.

Le lezioni del CdS Cinema, musiche, teatro (L-3) si svolgeranno in lingua italiana e saranno erogate in modalità convenzionale.

Per l'Offerta formativa erogata dal Corso di Studi consultare il **Piano di studi dell'A.A. 2025/2026** e il relativo [percorso formativo](#).

Art. 7 Docenti del Corso

I docenti assicurano il loro impegno per l'attività didattica e, nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, nel corso dell'intero anno accademico, garantiscono un congruo numero di ore al ricevimento degli studenti (minimo due ore settimanali). Per consultare l'elenco dei docenti che erogano attività didattiche nel CdS, vedi la pagina web [Docenti](#).

Sono docenti di riferimento i proff.: M. B. Carbone, P. Dal Molin, V. Deplano, R. Ferraresi, S. Lucamante, I. Macchiarella, S. Novelli, I. Palladini, S. Pisu

Sono docenti tutor i proff: M. B. Carbone, I. Macchiarella



Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea in Cinema, musiche, teatro è ad accesso libero, previo svolgimento di una prova obbligatoria di verifica della preparazione iniziale che avverrà secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 del presente regolamento e come descritto nella pagina dedicata nel sito web del CdS alla sezione [Iscriversi](#).

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per accedere al CdS è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio anche conseguito all'estero, ritenuto equipollente e riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 19 del [Regolamento Didattico d'Ateneo](#).

L'immatricolazione al CdS è subordinata all'espletamento di una prova obbligatoria di verifica della preparazione iniziale volta a valutare il livello di conoscenze in ingresso.

La prova verrà somministrata agli aspiranti iscritti tramite una piattaforma telematica online e consisterà nel test TOLC-SU, che potrà essere svolto sia in presenza sia a distanza, attraverso la modalità TOLC@CASA. Il calendario dei test e le indicazioni sulle modalità di iscrizione sono reperibili anche nella pagina del sito web nella sezione [Iscriversi](#).

Tale prova verte su conoscenze e abilità fornite dalle scuole secondarie superiori nei seguenti ambiti:

- comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana;
- conoscenze di cultura generale acquisite negli studi;
- capacità logico-razionali;
- lingua inglese.

La verifica mira a stabilire il livello di preparazione degli studenti e delle studentesse, individuando le eventuali aree critiche; queste ultime non precludono l'iscrizione al CdS, ma individuano obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

I risultati della verifica e le relative indicazioni saranno comunicati tramite avvisi pubblicati sulla pagina web dedicata ai [corsi di riallineamento](#), dove saranno disponibili anche tutte le istruzioni necessarie per la fruizione dei corsi.

Per considerare assolto l'OFA, è indispensabile completare l'intero percorso di riallineamento e superare con esito positivo le verifiche previste nelle aree in cui sono state riscontrate carenze.

A tal fine, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti diversi corsi di riallineamento online per favorire il recupero delle carenze formative in ingresso e adempiere agli obblighi formativi aggiuntivi.

Il recupero degli OFA potrà avvenire anche con forme di tutorato o altre attività di riallineamento specifiche.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione iniziale e i criteri di valutazione sono contenute nell'allegato 1 del presente regolamento, pubblicate nella sezione



del sito web del CdS [Iscriversi](#), sul [sito di Facoltà](#), negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti. L'iscrizione alla prova può essere effettuata solo mediante procedura online.

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al CdS vengono indicati annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#) dell'Università di Cagliari e sono reperibili presso la sezione online della [Segreteria studenti](#).

L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il [Regolamento contribuzione studentesca](#) emanato annualmente.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente è tenuto a iscriversi con continuità a ogni Anno Accademico successivo a quello di immatricolazione, sino al conseguimento del titolo. Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo si intendono iscritti per l'anno accademico di riferimento con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità previste annualmente nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#).

Gli studenti provenienti da un'altra Università o da altro Corso di Studio dell'Ateneo o da ordinamenti precedenti potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il CdS e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio pregressa.

L'abbreviazione degli studi può essere concessa agli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in un'altra Università e che la richiedano contestualmente all'iscrizione. L'eventuale accoglimento della richiesta avviene a seguito della valutazione in CFU, da parte del CdS, delle attività considerate riconoscibili in relazione al progetto formativo.

Art. 12 Tirocini

Il tirocinio formativo curriculare consente di maturare un'esperienza pratica in ambito lavorativo, con riferimento ai profili professionali degli operatori nei beni e servizi dello spettacolo.

Dopo aver acquisito almeno 120 crediti, lo studente dovrà impegnarsi per almeno 150 ore (pari a 6 CFU) in un [tirocinio formativo](#) presso una struttura (ente pubblico o privato), con la quale l'Università di Cagliari abbia stipulato o stipuli apposita convenzione.

Per le procedure relative alle fasi di attivazione è necessario consultare la pagina web del CdS dedicata ai [Tirocini](#).

L'attivazione, la gestione e monitoraggio dei Tirocini curricolari avviene attraverso il supporto di uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP.

Il tirocinio è obbligatorio per gli studenti non lavoratori; gli studenti lavoratori, previa certificazione del rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato, sono esentati dal tirocinio e devono concordare con il CdS altre modalità per maturare i crediti corrispondenti.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari. I CFU sono una misura del lavoro richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a un carico standard di 25 ore di attività. I CFU sono conseguiti previo il superamento di un esame di profitto, di una verifica finale oppure a seguito del documentato completamento di altre attività formative programmate o a libera scelta dello studente.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, 30 ore (per insegnamenti pari a 6 CFU) o 60 ore (per insegnamenti pari a 12 CFU) sono dedicate a lezioni frontali ed esercitazioni; le restanti ore, sino al raggiungimento delle ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione individuale.



I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdS, in base alla documentazione prodotta dallo studente. Il Consiglio del CdS può riconoscere inoltre crediti acquisiti mediante attività professionali o formative di livello post-secondario, purché coerenti con il progetto formativo. L'attribuzione di CFU in base alle eventuali richieste in merito è deliberata dal Consiglio CdS, nei limiti previsti dalla presente normativa (si veda l'art. 21 del presente regolamento).

Art. 14 Propedeuticità

Il CdS non prevede propedeuticità curriculari. Si consiglia agli studenti di seguire il percorso didattico pianificato dal CdS nella frequenza delle attività didattiche e nel sostenimento delle relative prove di verifica finale.

Art. 15 Obblighi di frequenza

Il CdS prevede attività formative senza obblighi di frequenza, per le quali rimane fortemente consigliata. È invece obbligatoria per i laboratori di spettacolo, di scrittura, di lingua straniera e di informatica.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Il CdS eroga attività formative relative alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, quali: lingua francese, inglese, spagnola e tedesca.

Tali attività formative potranno essere organizzate anche mediante il Centro linguistico di Ateneo (CLA).

Le attività formative relative alla lingua inglese verranno organizzate nell'ambito del progetto [Lingua Inglese Unica-CLA](#) per il raggiungimento minimo di livello B1 sino al livello B2.

I CFU relativi ai laboratori linguistici si acquisiscono con la frequenza e/o con il superamento della prova di idoneità che prevedono una prova scritta e orale.

Potrà essere chiesto il riconoscimento di crediti formativi, in sostituzione dei laboratori, attraverso la presentazione, in segreteria studenti, mediante apposita modulistica, di validi certificati di profitto attestanti il livello di competenza raggiunto. Tali certificati dovranno essere acquisiti da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda di riconoscimento crediti. Per la **consultazione delle certificazioni linguistiche riconosciute**, visitare la pagina web [certificati internazionali](#).

Art. 17 Verifiche del profitto

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al Corso di Studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e dell'acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite; le verifiche del profitto sono svolte nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 22 del vigente [Regolamento didattico di Ateneo](#).

Gli esami di profitto sono pubblici e possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le verifiche del profitto possono prevedere una prova orale, una prova scritta, una prova scritta e orale e/o esercitazioni pratiche.

Nel caso in cui per l'esame sia prevista nel primo appello una prova scritta, il docente può prevedere nel secondo appello una prova orale per tutto il corso o parte di esso.

La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi.



In aggiunta agli esami potranno essere previste verifiche intermedie, diversificate in base all'insegnamento. Le verifiche intermedie, in ogni caso calendarizzate, potranno consistere in relazioni scritte/orali sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche e/o al computer.

Le modalità di svolgimento degli esami e dei laboratori e i criteri di attribuzione del voto sono discusse dal Consiglio di Corso e descritte da ciascun docente nelle [schede d'insegnamento](#).

Limitatamente agli esami che non prevedono una prova scritta, per gli appelli di settembre e di febbraio calendarizzati nella prima metà del mese, una volta chiuse le iscrizioni all'appello per la data prevista dal calendario ufficiale, i docenti potranno distribuire i candidati in due turni: uno immediato, l'altro nella seconda metà del mese, per i candidati che ne faranno richiesta.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Facoltà e sono composte da almeno due membri.

I CFU relativi ai seminari, ai viaggi di studio, al tirocinio e alle altre attività didattiche organizzate si acquisiscono con la frequenza e la verifica finale, secondo modalità di volta in volta predeterminate dal CdS.

I CFU relativi ai Laboratori si acquisiscono con la frequenza e/o con il superamento della prova di idoneità. La prova d'idoneità dei laboratori per le lingue straniere consiste in una prova scritta e una orale.

Il calendario completo degli appelli è consultabile attraverso l'AgendaWeb di EasyStaff nella [pagina esami](#) del CdS.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Entro il primo semestre del secondo anno lo studente dovrà proporre all'approvazione del CdS il proprio piano di studio individuale.

Il piano di studio individuale deve essere presentato alla Segreteria studenti entro i termini stabiliti.

Lo studente può indicare come attività formative, autonomamente scelte, uno o più insegnamenti attivati nei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, quali: laboratori, seminari o altre attività formative programmate dal CdS; attività extrauniversitarie, approvate dal CdS con apposita delibera, previa domanda individuale regolarmente consegnata alla Segreteria studenti.

Per ciò che riguarda gli esami di **tipologia D (a scelta dello studente)** si possono acquisire i relativi crediti sostenendo esami anche in altri Corsi di Laurea dell'Università di Cagliari, **purché appartenenti allo stesso livello di laurea**, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del [Regolamento didattico di Ateneo](#).

L'inserimento di tali esami nel piano di studi non è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso e pertanto non si deve presentare il piano di studi personale in bollo, nei seguenti casi:

- 1) per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea della Facoltà di Studi Umanistici, si considera automatica la coerenza e si può pertanto richiedere direttamente alla Segreteria studenti l'inserimento dell'esame nel proprio libretto elettronico, senza dover presentare il piano di studi personale, ma limitandosi a presentare in Segreteria un modulo di adesione all'offerta formativa in cui è presente l'indicazione dell'esame da sostenere con relativi CFU e Corso di Laurea in cui è erogato;
- 2) le stesse modalità sono valide per tutti gli esami non impartiti nella Facoltà di Studi Umanistici, ma aventi un settore scientifico-disciplinare compreso nel percorso formativo del Corso di Laurea di appartenenza dello studente;
- 3) nel caso dei laboratori a scelta, l'opzione viene fatta dai singoli studenti entro il mese di maggio,



viene approvata dal Consiglio di Corso e trasmessa alla Segreteria studenti per la trascrizione nel libretto elettronico individuale.

Stanti tali condizioni, sono trasmessi al Consiglio di Corso per l'approvazione solo i piani di studio personali in bollo con i quali gli studenti propongono l'inserimento di esami che non rientrano nella casistica indicata.

Art. 19 Sedi delle attività e calendario didattico

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Studi Umanistici presenti nel polo di Sa Duchessa, della Cittadella dei Musei e del Campus Aresu, fatta salva la possibilità che alcune attività possano svolgersi presso altre strutture dell'Università di Cagliari.

Le altre attività didattiche quali seminari, stages, tirocini potranno essere svolte anche presso enti esterni pubblici e privati.

[Il calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito di Facoltà.

L'organizzazione delle attività didattiche è semestrale. Di norma, il primo semestre inizia il 1° ottobre e termina il 14 gennaio dell'anno successivo. Il periodo dal 15 gennaio al 28 febbraio è riservato a due appelli di prove d'esame (gennaio e febbraio). Di norma, il secondo semestre inizia il 1° marzo e termina il 20 maggio. Il periodo tra il 21 maggio e il 30 settembre è riservato a quattro appelli di prove d'esame; nel mese di agosto non si tengono appelli. Dunque, gli appelli di esame sono previsti nei mesi di: gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio e settembre.

L'organizzazione delle attività didattiche è semestrale. Di norma, il primo semestre inizia il 1° ottobre e termina il 14 gennaio dell'anno successivo. Il periodo dal 15 gennaio al 28 febbraio è riservato a due appelli di prove d'esame (gennaio e febbraio). Di norma, il secondo semestre inizia il 1° marzo e termina il 20 maggio. Il periodo tra il 21 maggio e il 30 settembre è riservato a quattro appelli di prove d'esame; nel mese di agosto non si tengono appelli.

Gli appelli dei mesi di ottobre, novembre, dicembre, marzo e aprile sono riservati esclusivamente agli studenti fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

Art. 20 Mobilità internazionale

Il CdS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di [studio all'estero](#), anche sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (*European Credit Transfer System*). Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da svolgere all'estero con sostituzione di alcune delle attività previste dal CdS di appartenenza, si avrà cura di verificare non tanto la corrispondenza degli stessi contenuti, quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Qualora si verifichi la corrispondenza dei contenuti o la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, quest'ultimo potrà procedere al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, per quantità di CFU pari a quelle attribuite dall'Università nella quale sono stati maturati. L'eccedenza di CFU può eventualmente ricadere nell'ambito delle attività svolte autonomamente dallo studente.



Qualora sia oggettivamente impossibile stabilire una corrispondenza univoca in crediti tra singole attività da effettuare all'estero e quelle del corso di studio interessato, l'intero "pacchetto di crediti" relativo all'insieme delle attività individuate può sostituire, con parere favorevole del Consiglio di corso/classe, un intero "pacchetto di crediti" dell'ordinamento di studi del corso di appartenenza dello studente.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda a quanto stabilito nelle [linee guida di Ateneo per il riconoscimento della attività formative all'estero](#).

Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari

Il Consiglio di Corso delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro CdS o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studio individuale.

I crediti eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studi rimangono comunque registrati nella carriera formativa dell'interessato.

Potrà essere chiesto il riconoscimento di CFU, in sostituzione dei soli [laboratori linguistici](#) e [di informatica](#), attraverso la presentazione, in Segreteria studenti, di riconosciuti certificati di profitto attestanti il livello di competenza raggiunto (linguistica e/o informatica), che dovranno essere stati acquisiti da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda di riconoscimento crediti. Per la consultazione delle certificazioni linguistiche riconosciute, visitare la pagina web [certificati internazionali](#); per le certificazioni informatiche internazionali si consulti la pagina [laboratorio di informatica](#).

Lo studente che abbia svolto il **Servizio civile nazionale** può chiedere al Consiglio di CdS il riconoscimento in crediti formativi universitari del servizio svolto. Il Consiglio di CdS, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il Servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso prescelto, può riconoscere il servizio svolto sino a un massimo di 9 crediti, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Il Consiglio di CdS, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il Servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto, può inoltre riconoscere ulteriori crediti sino a un massimo di 3, da imputare alla categoria *altre attività*.

Il Consiglio di Corso di Studio, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari, può riconoscere ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e del D.M. 931/2024, crediti formativi universitari derivanti da:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) particolari meriti sportivi: conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il numero massimo complessivo di crediti riconoscibili per queste attività è pari a 48 CFU (art. 3, comma 2 del D.M. 931/2024). Il riconoscimento avverrà esclusivamente sulla base delle competenze effettivamente dimostrate dallo studente, mediante adeguata documentazione, in riferimento ad attività



formative e professionali pertinenti al percorso di studio. Non sono ammesse forme di riconoscimento collettivo.

I crediti riconosciuti saranno prioritariamente attribuiti agli ambiti delle attività a libera scelta dello studente (D) e in altre attività (F) le eventuali attribuzioni ad ambiti diversi (A, B e C) saranno valutate caso per caso.

Le attività formative già riconosciute nell'ambito di un Corso di Laurea non potranno essere riconosciute nuovamente in un Corso di Laurea Magistrale.

La domanda di riconoscimento deve essere presentata alla [Segreteria studenti](#), utilizzando l'apposita [modulistica](#) e allegando una certificazione dell'Ente presso cui è stata svolta l'attività, contenente: il numero di ore, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite. In caso di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni, la certificazione può essere sostituita da un'autocertificazione resa dallo studente, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione, delibera sul riconoscimento delle attività extracurricolari secondo criteri di coerenza con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi del Corso di studio.

Art. 22 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di [tutorato per l'orientamento](#) e il supporto alle attività formative organizzate dal CdS.

Art. 23 Prova finale

Lo studente potrà accedere alla [prova finale](#) dopo aver superato tutti gli esami e le opportune verifiche e dopo aver svolto le altre attività previste sia organizzate sia individuali. La prova finale per il conseguimento della laurea di primo livello (triennale) consisterà nella elaborazione di una dissertazione scritta su un argomento a scelta, da concordare con uno dei docenti del CdS. Non saranno richiesti risultati innovativi sul piano scientifico, bensì una documentata e chiara esposizione su un argomento concordato con il primo revisore. Attraverso la trattazione, il candidato dovrà dimostrare le competenze globalmente acquisite nel CdS, mediante la definizione dell'argomento, dello scopo della dissertazione e dello stato dell'arte (bibliograficamente aggiornato), la raccolta dei dati utili allo scopo, l'analisi dei dati secondo metodi accreditati dalla disciplina di riferimento, il raggiungimento di conclusioni efficacemente esposte. La prova finale potrà essere scritta in lingua diversa dall'italiano, cioè in inglese, francese, tedesco, spagnolo o sardo, previo il consenso del primo revisore, ma in tal caso dovrà essere corredata da un riassunto in italiano.

All'elaborazione della prova finale deve corrispondere un carico di lavoro congruo al numero di **6 CFU** previsto nel presente Regolamento didattico del CdS.

Il testo avrà uno sviluppo preferibilmente compreso fra i 40 e i 60 mila caratteri, compresi gli spazi, ma esclusi gli elenchi bibliografici, documentali e le appendici. Le eventuali note dovranno essere collocate a piè di pagina. L'indice, da collocare all'inizio dello scritto, riporterà l'elenco dei capitoli e dei paragrafi, mentre bibliografia e/o sitografia saranno collocate alla fine. Quando previste, le immagini potranno essere inserite sia nel corpo sia alla fine del testo; in ogni caso, esse saranno numerate e corredate da didascalia, con il riferimento alla fonte di provenienza (foto originale o estrapolata da libri o da siti web). Lo studente dovrà riferirsi al docente primo revisore per ulteriori e specifiche delucidazioni.



Il procedimento prevede il **caricamento della tesi in formato elettronico**, in un unico file in formato *.pdf* che non dovrà superare la dimensione massima di 50 Mb: esso sarà visibile dal primo revisore, dal secondo revisore e dalla Commissione di valutazione della prova finale.

La valutazione della prova finale è svolta in forma privata e la proclamazione finale di laurea si esplica in forma pubblica. Le Commissioni di proclamazione della laurea, nominate dal Presidente della Facoltà, sono composte da almeno sette membri, selezionati di norma tra professori e ricercatori.

Ogni prova finale dovrà essere esaminata da un primo e da un secondo revisore. Il secondo revisore è assegnato su indicazione del primo revisore. Nell'ambito della singola Commissione di valutazione, uno (e uno solo) dei secondi revisori potrà essere un cultore della materia, al quale in ogni caso il primo revisore (qualora presenti più di una prova finale) non potrà affidare seconde revisioni in numero superiore al 50%.

Il voto di laurea scaturirà dalla valutazione collegiale dell'elaborato scritto, sommato alla base della media pesata dei voti riportati dallo studente nei singoli esami. Per il voto finale si considera come base la media pesata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi. Sarà aggiunto un punto agli studenti che si laureano in corso e/o hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (Erasmus, Globus e simili). Alla media potranno essere aggiunti al massimo 6 punti, su proposta del primo e del secondo revisore. Il conferimento della lode, proposta congiuntamente da primo e secondo revisore, richiede l'unanimità da parte della Commissione.



Calcolo del voto di Laurea
Media pesata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti convertita in centodecimi
1 punto per gli studenti/studentesse che si laureano in corso
1 punto per gli studenti/studentesse che hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (Erasmus, Globus e simili)
Da 0 a 6 punti di valutazione elaborato finale, sulla base dei seguenti indicatori: autonomia del laureando; struttura dell'elaborato e metodo della ricerca; documentazione (fonti e bibliografia); svolgimento, stile e risultati.
Lode se proposta e accettata all'unanimità dalla Commissione

Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il CdS promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente [Regolamento didattico di Ateneo](#).

Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i [questionari di valutazione della didattica](#) per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della [guida alla compilazione](#).

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati nella pagina web [opinioni studenti](#).

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del Coordinatore di CdS che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente.

Annualmente i Consigli di Corso di Studio discutono i risultati della rilevazione e individuano interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

Art. 25 Assicurazione della qualità

Il Corso di Studio opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel documento [Sistema di assicurazione della qualità del CdS](#).

Il coordinatore, i docenti, gli studenti e il personale a supporto del CdS, si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio dei risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono: la Commissione di autovalutazione e riesame (CAV), la Commissione Sillabo, il Coordinatore del CdS e il Referente del sistema di gestione per la qualità.

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del CdS [unica.it - Cinema, Musiche, Teatro](#) è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti.

Sul sito sono consultabili:

- l'ordinamento del CdS;
- il regolamento che determina il funzionamento del CdS;
- il piano di studio orientativo;
- i programmi degli insegnamenti;
- le informazioni sui docenti;



- il calendario delle lezioni;
- il calendario e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- il Sistema di assicurazione della qualità del CdS.

In aggiunta, sul sito web possono essere pubblicati: informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti, altre informazioni.

Costituisce un importante strumento di comunicazione il sito web della [Facoltà di Studi Umanistici](#).

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Contemporanea iscrizione a Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri. Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente. Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29 Norme finali e transitorie

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2025-26 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente.

*Il presente Regolamento è stato positivamente verificato dal responsabile del Comitato promotore e dal Manager didattico. Lo stesso regolamento è verificato dal Coordinatore del Corso di Studio del CdS in L-1.
È pertanto conforme e congruente rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, interna, nonché aderente alla SUA-CdS.*



ALLEGATO 1: PERCORSO FORMATIVO A.A. 2025/2026

1° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Nuovi SSD	SSD	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo AF
Letteratura italiana contemporanea	6	LICO-01/A	L-FIL-LET/11	BASE (A)	30	OPZ
Letteratura e spettacolo		LICO-01/A	L-FIL-LET/11	BASE (A)	30	OPZ
Storia culturale e sociale dell'età contemporanea	12	HIST-03/A	M-STO/04	BASE (A)	60	OBB
Storia e teoria dei media	6	PEMM-01/B	L-ART/06	CA (B)	30	OBB
Storia dell'arte contemporanea	6	ARTE-01/C	L-ART/03	CA (B)	30	OBB
Istituzioni di teatro, danza, performance	12	PEMM-01/A	L-ART/05	CA (B)	60	OBB
Istituzioni di etnomusicologia e musiche popolari contemporanee	12	PEMM-01/D	L-ART/08	CA (B)	60	OBB
Drammaturgia classica	6	HELL-01/B	L-FIL-LET/02	AFF (C)	30	OPZ
Teoria e storia dell'archivistica (mod.A)		HIST-04/C	M-STO/08	AFF (C)	30	OPZ
Legislazione dei beni culturali, dello spettacolo e del turismo		GIUR-05/A	IUS/09	AFF (C)	30	OPZ
Linguaggi musicali		PEMM-01/C	L-ART/07	AFF (C)	30	OPZ



2° Anno (62 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Nuovi SSD	SSD	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo AF
Sociologia del lavoro artistico e creativo	6	GSPS-08/A	SPS/09	BASE (A)	30	OBB
Economia e gestione delle imprese e industrie creative	6	ECON-07/A	SECS-P/08	BASE (A)	30	OBB
Istituzioni di storia del cinema e analisi dei film	12	PEMM-01/B	L-ART/06	CA (B)	60	OBB
Istituzioni di musicologia e storia della musica	12	PEMM-01/C	L-ART/07	CA (B)	60	OBB
Sistemi e politiche del teatro e della danza	6	PEMM-01/A	L-ART/05	CA (B)	30	OBB
Antropologia culturale	6	SDEA-01/A	M-DEA/01	CA (B)	30	OPZ
Etnografia visiva		SDEA-01/A	M-DEA/01	CA (B)	30	OPZ
Letteratura e cultura visuale		COMP-01/A	L-FIL-LET/14	CA (B)	30	OPZ
Produzione e media musicali	6	PEMM-01/C	L-ART/07	CA (B)	30	OBB
Etnomusicologia della Sardegna	6	PEMM-01/D	L-ART/08	CA (B)	30	OBB
Laboratorio di teatro e di danza	2	NN	NN	Altre attività (F)	30	OPZ
Laboratorio di cinema		NN	NN	Altre attività (F)	30	OPZ
Laboratorio di musicologia		NN	NN	Altre attività (F)	30	OPZ
Laboratorio di etnomusicologia		NN	NN	Altre attività (F)	30	OPZ



3° Anno (58 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Nuovi SSD	SSD	TAF/Ambito	Ore	Tipo AF
Understanding and translating anglophone cultures	6	ANGL-01/C	L-LIN/12	CA (B)	30	OBB
Letteratura inglese	6	ANGL-01/A	L-LIN/10	AFF (C)	30	OPZ
Lingua e letterature anglo-americane		ANGL-01/B	L-LIN/11	AFF (C)	30	OPZ
Letteratura francese		FRAN-01/A	L-LIN/03	AFF (C)	30	OPZ
Letteratura tedesca		GERM-01/B	L-LIN/13	AFF (C)	30	OPZ
Letteratura spagnola		SPAN-01/A	L-LIN/05	AFF (C)	30	OPZ
Lingua e letterature ispano-americane		SPAN-01/B	L-LIN/06	AFF (C)	30	OPZ
Cinema e storia		HIST-03/A	M-STO/04	AFF (C)	30	OPZ
Fondamenti di marketing		ECON-07/A	SECS-P/08	AFF (C)	30	OPZ
Critica e linguaggi della performance		PEMM-01/A	L-ART/05	AFF (C)	30	OPZ
Museologia		ARTE-01/D	L-ART/04	AFF (C)	30	OPZ
Sistemi di gestione informatica dei documenti	6	HIST-04/C	M-STO/08	AFF (C)	30	OPZ
Equality, diversity and inclusion in the cultural and creative industries		GSPS-08/A	SPS/09	AFF (C)	30	OPZ
Cinematografia documentaria		PEMM-01/B	L-ART/06	AFF (C)	30	OPZ
Linguaggi della televisione e dei nuovi media		PEMM-01/B	L-ART/06	AFF (C)	30	OPZ
Laboratorio di lingua straniera (Laboratorio di inglese 2, Laboratorio di lingua francese 1, tedesco 1, spagnolo 1 o altra lingua)		3	NN	NN	Altre attività (F)	60
Laboratorio di scrittura	2	NN	NN	Altre attività (F)	30	OBB
Laboratorio di informatica per lo spettacolo	3	NN	NN	Altre attività (F)	30	OBB
TIROCINIO	6	NN	NN	Altre attività (F)	150	OBB
Altre attività (Seminari, convegni, altri laboratori)	5	NN	NN	Altre attività (F)		OBB
ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	NN	Attività a scelta dello studente (D)		OBB
Laboratorio di Lingua inglese 1	3	NN	NN	Per la prova finale e la lingua straniera (E)	60	OBB
PROVA FINALE	6	PROFIN_S				OBB
TOTALE	180					



ALLEGATO 2: REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO A.A. 2025/2026

Requisiti d'accesso: gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studio in Cinema, musiche, teatro devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché sostenere la verifica obbligatoria della preparazione iniziale.

Iscrizione alla prova di valutazione: (da luglio 2025 a settembre 2025) esclusivamente online collegandosi al sito www.unica.it > pulsante rosso "accedi" (in alto a destra) oppure direttamente dal sito dei servizi online agli studenti: <https://webstudenti.unica.it/esse3>.

Descrizione prova di verifica della preparazione iniziale.

La prova sarà effettuata attraverso dei test somministrati agli aspiranti iscritti su piattaforma telematica online. Il tipo di questionario individuato è denominato **TOLC-SU** e sarà effettuato sia in presenza, nelle aule informatiche di Ateneo, sia a distanza mediante la modalità TOLC@CASA.

La prova è obbligatoria ed è volta a valutare il livello di conoscenze in ingresso e a determinare eventuali obblighi formativi aggiuntivi. L'area debito è calcolata in relazione al punteggio minimo indicato nelle varie sezioni. L'eventuale debito formativo potrà essere colmato mediante la frequenza dei corsi di riallineamento anche in modalità online.

Il **TOLC-SU** è composto da quesiti nelle seguenti sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. Al termine del TOLC-SU è presente una sezione per la prova della conoscenza della Lingua inglese volta a determinare il livello in ingresso.

La prova consisterà in un test di 50 domande a risposta multipla e di 30 quesiti aggiuntivi di inglese, come da tabella che segue:

SEZIONI	NUMERO DI QUESITI	TEMPO A DISPOSIZIONE	PUNTEGGIO MINIMO
Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana	30	60 minuti	16/30
Conoscenze e competenze acquisite negli studi	10	20 minuti	6/10
Ragionamento logico	10	20 minuti	6/10
Totale	50	100 minuti	30/50
Inglese	30	15 minuti	Nessuna soglia
Totale con Inglese	80	115 minuti	–



Per approfondimenti consultare la seguente pagina web del consorzio CISIA:

<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/>

La verifica sarà svolta in modalità online mediante il test tipologia **TOLC-SU** e verrà gestita tramite il CISIA Consorzio Interuniversitario Sistemi integrati per l'accesso.

Le modalità e i dettagli relativi all'iscrizione alla prova di valutazione sono pubblicati al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/fac_studiumanistici_acc_lau.page.